

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

FACOLTA' DI ECONOMIA "RICHARD M. GOODWIN" REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E SVILUPPO TERRITORIALE

Economics and Local Development

(Classe L-33 Scienze Economiche)

(Emanato con D.R. n. 2301 del 28 settembre 2009 e modificato con D.R. n. 222 del 9 dicembre 2010,
pubblicato nel B.U. n. 90)

Art. 1 - Definizioni

I. Ai fini del presente regolamento si intende:

- Per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena.
- Per Facoltà, la Facoltà di Economia "Richard M. Goodwin" dell'Università degli Studi di Siena.
- Per laurea in EST, la laurea in Economia e Sviluppo Territoriale istituito a norma del DM 270/2004.
- Per CFU, credito formativo universitario.
- Per SSD, settori scientifico disciplinari.

Art. 2 – Istituzione e presentazione

I. Presso la Facoltà di Economia "Richard M. Goodwin" dell'Università degli Studi di Siena è istituito il corso di Laurea in Economia e Sviluppo Territoriale (Classe L-33 Scienze Economiche) a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi.

2. Il corso di laurea in EST ha una durata normale di tre anni e ha l'obiettivo di fornire agli studenti una formazione adeguata a comprendere le dinamiche socio-economiche ed i cambiamenti strutturali che investono i mercati e ad elaborare progetti per la promozione dello sviluppo sostenibile del territorio.

3. Per il conseguimento della laurea in EST è necessario aver conseguito 180 CFU nei termini di cui al presente regolamento.

4. Il piano degli studi di EST prevede 19 esami per gli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini e integrativi, oltre, a quelli per le altre attività formative (conoscenze linguistiche, abilità informatiche e crediti a scelta dello studente) e per la prova finale.

Art. 3 - Comitato per la didattica

I. Il Comitato per la didattica del corso di laurea in EST è composto pariteticamente da sei docenti e sei studenti. Le funzioni del Comitato per la didattica e le modalità di nomina dei suoi componenti sono stabiliti dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Facoltà.

2. Il Comitato per la Didattica del corso di laurea in EST ha il compito di garantire sia la periodica revisione degli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti in relazione all'evoluzione dei saperi scientifici e delle esigenze espresse dal mercato del lavoro, sia il costante adeguamento del numero dei crediti attribuiti ad ogni attività formativa in termini coerenti con l'impegno didattico necessario al conseguimento degli obiettivi formativi ad essa assegnati.

3. Nella fase di prima istituzione del corso di laurea in EST, le funzioni del Comitato per la didattica sono a carico del Comitato ordinatore, nominato dal Consiglio di Facoltà, a norma di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 4 - Valutazione della qualità della didattica.

I. Il Comitato per la Didattica, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per la valutazione dei parametri mirati a governare i processi formativi così da garantirne il continuo miglioramento.

2. Alla fine di ogni periodo didattico, il Comitato per la didattica organizza la distribuzione dei questionari di valutazione delle attività formative da parte degli studenti, ne valuta i risultati e definisce gli interventi più idonei per superare le eventuali criticità riscontrate.

Art. 5 – Obiettivi Formativi Specifici

1. La laurea in EST si propone di:

- Sviluppare capacità atte a comprendere i processi economici di mercato e d'impresa e l'interconnessione degli stessi con i più ampi fenomeni sociali ed ambientali.
- Fornire allo studente sia le conoscenze di base nell'area economica, aziendale, quantitativa e giuridica, comuni a tutti i corsi di laurea della facoltà di Economia, sia conoscenze più approfondite finalizzate alla comprensione, gestione e valorizzazione delle risorse per lo sviluppo locale sostenibile.
- Formare figure professionali in grado di operare con successo all'interno delle strutture pubbliche e/o private locali, di sviluppare progetti imprenditoriali, basati anche su forme di partenariato pubblico/privato, e di proporre progetti di sviluppo locale incentrati sulla valorizzazione del "patrimonio" territoriale (risorse economiche, culturali, sociali, ambientali).

Art. 6 - Risultati di apprendimento attesi

6.1. Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati che abbiano concluso con successo il percorso di studio in Economia e Sviluppo Territoriale, oltre a dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le capacità di base nelle materie di ambito economico, aziendale, giuridico, matematico-statistico, linguistico ed informatico, comuni a tutti i laureati della classe L-33, dovranno:

- comprendere i processi economici di mercato e d'impresa e l'interconnessione degli stessi con i più ampi fenomeni sociali ed ambientali;
- possedere conoscenze e capacità di comprensione di testi, temi di ricerca ed approcci metodologici tipici dello sviluppo locale sostenibile;
- comprendere e programmare il fenomeno turistico come strumento di promozione e valorizzazione del territorio e delle sue risorse;
- conoscere i concetti fondamentali relativi al ruolo degli enti locali ed agli strumenti di programmazione negoziata;
- avere acquisito idonea conoscenza della letteratura prevalente in materia di sviluppo locale, controllo di gestione e project financing, strumenti di gestione ambientale e sociale, dimensione culturale delle risorse;
- possedere un'adeguata conoscenza delle principali opportunità di finanziamento pubblico e privato a livello locale, nazionale e internazionale.

Queste conoscenze e capacità verranno conseguite principalmente attraverso gli insegnamenti previsti nel Corso del Studio e verificate nei rispettivi esami di profitto previsti nei diversi ambiti disciplinari.

6.2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati che abbiano concluso con profitto il percorso formativo in EST dovranno:

- analizzare criticamente i vari fenomeni economici attinenti allo sviluppo locale;
- identificare e trattare le implicazioni economiche, sociali ed ambientali delle diverse opzioni di scelta;
- proporre soluzioni efficienti ed argomentate a problemi pratici;
- elaborare progetti di sviluppo territoriale e/o di impresa sostenibili;
- coadiuvare le imprese e gli enti territoriali nell'individuazione ed utilizzo delle fonti di finanziamento.

Queste competenze verranno acquisite oltre che con lo studio di libri di testo, mediante l'utilizzo di materiale didattico specifico, quali articoli, analisi di casi studio, elaborazione di progetti, studio ed interpretazione di documenti di programmazione.

6.3. Autonomia di giudizio

I laureati che abbiano concluso con profitto il percorso formativo in EST, in virtù della formazione multidisciplinare acquisita, anche di tipo quantitativo ed antropologico, saranno in grado di:

- accedere alle fonti statistiche inerenti il proprio campo di studio,
- acquisire dati mediante indagini di campo, e di analizzarli ed interpretarli criticamente.
- effettuare analisi di scenario, formulando proprie opinioni in merito.

Queste competenze verranno acquisite e verificate attraverso seminari e gruppi di studio dedicati all'analisi ed interpretazione di casi studio rilevanti per lo sviluppo locale sostenibile. A tal fine, molto utile risulterà la collaborazione di esperti provenienti dal mondo dell'impresa e del settore pubblico.

6.4. Capacità comunicative

I laureati che abbiano concluso con profitto il percorso formativo in EST dovranno essere in grado di:

- comunicare in modo chiaro, accessibile ed argomentato, in forma scritta e orale, le proprie proposte ed analisi;
- trasmettere la propria esperienza e conoscenza ad altri, in particolare collaboratori e/o colleghi di lavoro;
- interagire e confrontarsi con gli altri, specialmente nell'elaborazione di progetti in cui si lavora in gruppo.

Tali competenze e abilità verranno acquisite gradualmente lungo il percorso formativo con l'addestramento ai colloqui e alle verifiche in forma scritta, nonché attraverso gli insegnamenti linguistici fino ad arrivare, nella prova finale, a un discreto livello di specificità scientifica.

6.5. Capacità di apprendimento

Alla fine del proprio percorso di studio, il laureato in EST avrà acquisito le conoscenze sufficienti e la padronanza dei saperi necessari tanto per entrare nel mondo del lavoro come per poter continuare proficuamente i propri studi in campo economico, in particolare nell'ambito dell'economia dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile così come dell'analisi e valutazione dei progetti.

Tali competenze verranno acquisite prevalentemente nell'ambito degli insegnamenti a contenuto economico ed economico-aziendale avanzato, nonché con la partecipazione alle diverse attività formative collaterali previste.

Art. 7 – Sbocchi occupazionali e professionali

I. I laureati in EST possono aspirare a ricoprire ruoli di responsabilità nel settore pubblico e privato così come ad intraprendere attività libero-professionali e di consulenza per l'elaborazione di progetti di riorganizzazione e di sviluppo sostenibile, anche a valere su fondi dedicati di provenienza nazionale o sovranazionale, o per avviare e seguire processi di certificazione sociale d'impresa. In particolare, oltre ai settori più tradizionali (banche, intermediari finanziari, assicurazioni, consulenza amministrativa e gestionale) che costituiscono un importante sbocco professionale per i laureati nella classe L-33, i laureati in EST potranno operare nel campo della consulenza e della gestione della responsabilità sociale ed ambientale d'impresa, nel settore della valutazione ed elaborazione di progetti, nel campo della consulenza d'impresa, così come nel vasto campo del terzo settore.

Art. 8 – Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale

I. Le conoscenze per l'accesso al corso di laurea in EST sono quelle acquisite a livello di scuola media superiore, con particolare riferimento al campo matematico, oltre ad una buona cultura generale di base. E' inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello A2/2 del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue.

2. La valutazione della preparazione iniziale dello studente si basa su un test, elaborato e condotto su base nazionale, atto ad accertare l'attitudine e la preparazione minima necessaria richiesta per affrontare gli studi economici, mediante prove di comprensione verbale, di conoscenze di base in campo matematico e semplici problemi di logica elementare. La conoscenza della lingua inglese viene valutata mediante prove di verifica svolte in collaborazione del Centro Linguistico di Ateneo.

3. In caso di esito negativo di tali prove l'accesso al corso di laurea in EST è consentito con obblighi formativi aggiuntivi.

4. Gli studenti con obbligo formativo aggiuntivo quanto alle competenze in campo matematico sono tenuti a seguire un corso di recupero organizzato dalla Facoltà e a superare le relative verifiche, da considerarsi propedeutiche al sostenimento dell'esame di Matematica Generale. Gli studenti con obbligo formativo aggiuntivo quanto alle competenze nella lingua inglese sono tenuti a seguire un corso di recupero e a superare le relative verifiche, da considerarsi propedeutiche all'ammissione al corso per il conseguimento dell'idoneità B1 attivato presso la Facoltà.

Art. 9 – Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per il corso di laurea in EST sono organizzate e coordinate dal Comitato per la didattica che appronta annualmente un calendario di incontri che i docenti tengono in periodo estivo per orientare gli studenti della scuola media superiore che desiderano avere informazioni sul Corso di Laurea.

2. Il Comitato per la didattica predispone, inoltre, il piano annuale di tutorato secondo quanto prescritto dal *Regolamento didattico di Ateneo*, prevedendo attività specifiche per gli studenti in ritardo negli studi e per la preparazione delle prove finali, nonché attività di orientamento rivolte a coloro che abbiano già conseguito la Laurea per favorirne la prosecuzione nel processo formativo o l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.

Art. 10 – Riconoscimento dei crediti

1. Per gli studenti in trasferimento da altri corsi di laurea di Università italiane o straniere, ai fini del riconoscimento dei CFU acquisiti, il Comitato per la Didattica terrà conto non tanto della puntuale corrispondenza dei contenuti degli insegnamenti, quanto della loro equipollenza e della coerenza con l'ordinamento didattico e con gli obiettivi formativi specifici della laurea in EST nonché, se ritenuto necessario, della effettiva preparazione dello studente accertata mediante colloqui individuali.

2. Per gli studenti in trasferimento da un altro corso di laurea della stessa classe di una Università italiana i crediti acquisiti nei medesimi SSD previsti nell'ordinamento didattico del corso di laurea in EST saranno di norma riconosciuti dal Comitato per la didattica nella misura massima possibile e, in ogni caso, in misura non inferiore al 50%. Tali condizioni non si applicano nel caso in cui il corso di laurea di provenienza sia svolto con modalità a distanza non formalmente accreditato.

3. Nei casi di trasferimento o di passaggio di corso, il Comitato per la didattica, valutato l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi specifici della laurea in EST e in relazione al numero di crediti riconosciuti, delibera a quale anno dovranno essere iscritti gli studenti.

4. Gli studenti provenienti in trasferimento da un altro Ateneo, per conseguire il titolo accademico di dottore in EST dovranno comunque sostenere presso l'Università degli Studi di Siena almeno 60 CFU, ivi compresi quelli previsti per la prova finale.

5. I CFU riconoscibili per conoscenze e abilità professionali pregresse non potranno essere superiori a 30. Il riconoscimento è deliberato dal Comitato per la Didattica solo in termini rigorosamente individuali e attraverso puntuali procedure di accertamento e certificazione, entro i limiti fissati. Il riconoscimento è limitato ad attività formative che siano state realizzate di concerto con l'Ateneo o con altre Università italiane o straniere, ed è condizionato alla valutazione di coerenza con gli obiettivi formativi specifici della laurea in EST da parte del Comitato per la Didattica. Non

verranno riconosciuti crediti formativi per conoscenze acquisite nell'ambito dell'attività di orientamento svolta dalla Facoltà e destinata agli studenti delle scuole medie superiori.

6. Per le certificazioni linguistiche internazionali riconosciute valide dal Centro Linguistico di Ateneo potranno essere riconosciuti crediti formativi secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo ed entro i limiti consentiti dall'ordinamento didattico del corso di laurea in EST, fatto salvo quanto previsto all'art.15, comma 2.

Art. 11 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Gli studenti del corso di laurea in EST sono incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso Università con le quali siano stati approvati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di crediti, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea.

2. L'approvazione dei programmi di studio all'estero è deliberato dal Comitato per la didattica in base alla coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in EST. A tale scopo il Comitato verifica, in base agli obiettivi di apprendimento e ai contenuti di ogni insegnamento all'estero, se il SSD riconoscibile è compatibile con l'ordinamento didattico di EST, tenuto conto anche degli insegnamenti che lo studente ha già superato presso la Facoltà, i cui contenuti non possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.

3. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Art. 12 – Attività formative

1. Le attività formative del corso di laurea in EST sono previste dall'ordinamento didattico come segue:

a) Attività formative di base

Ambito disciplinare	Settori scientifico disciplinari	CFU (1)		minimo da D.M. per l'ambito (2)
		min	max	
Economico	SECS-P/12	8	8	8
Aziendale	SECS-P/07	8	8	8
Giuridico	IUS-01	8	8	6
Statistico-matematico	SECS-S/06	8	8	6
Totale CFU Attività di base		32	32	
Minimo di crediti da D.M. (2)		28		

b) Attività formative caratterizzanti

Ambito disciplinare	Settori scientifico disciplinari	CFU (1)		minimo da D.M. per l'ambito (2)
		min	max	
Economico	SECS-P/01; SECS-P/06	48	48	32
Aziendale	SECS-P/07; SECS-P/08	16	16	7
Giuridico	IUS-09	16	16	9
Statistico-matematico	SECS-S/01; SECS-S/06	16	16	14
Totale CFU Attività caratterizzanti		96		
Minimo di crediti da D.M. (2)		62		

c) Attività formative affini o integrative

Settori scientifico disciplinari (Indicare i settori e le relative denominazioni uno di seguito all'altro divisi da un trattino)	CFU (1) (minimo da D.M.) (2) ≥ 18	
	min	max

M-DEA/01; M-GGR/02; SECS-P/07; SECS-S/01	24	24
Totale CFU Attività affini o integrative	24	24

d) Altre Attività formative

Ambito disciplinare		CFU (1)		minimo da D.M. (2)
		CFU min	CFU max	
A scelta dello studente		12	12	≥12
Per la prova finale e la lingua straniera (cfr. linee guida, Parte I, punto, 10, 11 e 14)	Per la prova finale	≥ 3	3	
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3	
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4	
	Abilità informatiche, telematiche e relazionali	4	6	
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	2	
TOTALE CFU altre attività formative		26	30	

Art. 13 – Piano delle attività formative

1. Il piano di studi della laurea in EST è riportato nell'Allegato 1, che viene pubblicato annualmente sul sito web del corso di studio.

Art. 14 – Impegno orario delle attività formative e studio individuale

1. L'impegno orario per le attività formative viene misurato in CFU. Ogni CFU equivale convenzionalmente a 25 ore suddivise in didattica assistita e impegno di studio individuale in relazione al tipo di attività formative. Per ogni CFU delle attività formative del corso di laurea in EST le ore di didattica sono le seguenti:

- Insegnamenti: 7,5 ore di lezioni ed esercitazioni
- Laboratorio informatico: da 7,5 a 10 ore
- Laboratorio Linguistico e lettorato: da 7,5 a 10 ore
- Altro: fino ad un massimo di 25 ore

2. Le ore di didattica necessarie per il conseguimento della certificazione linguistica della lingua inglese saranno definite dal Centro Linguistico di Ateneo.

Art. 15 – Insegnamenti del corso di studi

1. Nell'Allegato 2, che viene pubblicato annualmente nel sito web del corso di studio, sono riportati, per ogni insegnamento del corso di laurea in EST, la denominazione e gli obiettivi formativi specifici, in italiano e in inglese, anche ai fini del Supplemento al Diploma; la tipologia di attività formativa a cui appartiene e, per quelle di base e caratterizzanti, anche il relativo ambito disciplinare; l'afferenza a specifici SSD, ove prevista, e l'eventuale articolazione in moduli; i crediti formativi; le eventuali propedeuticità o i prerequisiti consigliati; le forme e le ore di didattica previste; le modalità di verifica del profitto ai fini dell'acquisizione dei crediti.

2. Gli insegnamenti attivati per ogni anno accademico sono deliberati annualmente dal Consiglio di Facoltà, in sede di programmazione didattica.

Art. 16 – Esami e verifiche del profitto

1. La verifica del profitto degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini e integrativi nonché di quelli linguistici - fatto salvo per quanto previsto al successivo comma 2 - avviene mediante esame

scritto e/o orale, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. Dal superamento della prova finale deriva l'attribuzione dei CFU.

2. La verifica delle competenze linguistiche della lingua inglese al livello B1 avviene mediante certificazioni internazionali di livello B1 riconosciute valide dall'Ateneo o mediante idoneità interna rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo.

3. La verifica del profitto delle abilità informatiche avviene mediante prove pratiche di idoneità, da svolgersi in laboratorio informatico, che si concludono con una valutazione di idoneità.

4. Per quanto concerne il numero delle sessioni di esame, il numero degli appelli previsti in ogni sessione e la composizione delle Commissioni di esame, vale quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Facoltà.

5. Per tutti gli insegnamenti che comportano l'acquisizione di almeno 6 CFU dovrà essere prevista almeno una prova intermedia, il cui risultato può essere utilizzato come elemento per la valutazione finale, a discrezione del docente. Le prove intermedie possono essere scritte e/o orali. Le modalità delle prove intermedie e la loro utilizzazione ai fini della valutazione finale devono essere comunicati all'inizio del corso.

Art. 17 – Attività a scelta dello studente

1. I 12 CFU a libera scelta dello studente possono essere acquisiti mediante insegnamenti o moduli attivati presso i corsi di laurea della Facoltà, che sono tutti considerati congruenti con gli obiettivi formativi specifici di EST. Insegnamenti e moduli attivati presso altri corsi di studio dell'Ateneo possono essere utilizzati ai fini dell'acquisizione di CFU a libera scelta, a condizione che siano giudicati coerenti con gli obiettivi formativi specifici di EST. La valutazione di coerenza compete al Comitato per la didattica.

2. Per le altre attività formative, diverse dagli insegnamenti o moduli, utilizzabili per il conseguimento dei crediti a libera scelta dello studente, vale quanto stabilito dall'apposito Regolamento di Facoltà.

Art. 18 – Conoscenze Linguistiche

1. Gli studenti dovranno acquisire la conoscenza della Lingua Inglese a livello B1 mediante certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o mediante idoneità interna rilasciata dal Centro Linguistico. Per queste competenze vengono riconosciuti 3 CFU. Le competenze nella produzione scritta e orale verranno consolidate mediante il corso di Lingua Inglese attivato presso la Facoltà, che comporta l'acquisizione di 4 CFU.

2. La verifica del profitto per l'insegnamento di Lingua Inglese avverrà secondo le modalità definite dal docente responsabile dell'insegnamento.

Art. 19 – Abilità informatiche e modalità di verifica

1. Gli studenti dovranno acquisire abilità informatiche per lo meno equipollenti al livello dell'*ECDL core* e, in particolare, dovranno padroneggiare l'uso del programma di foglio elettronico.

2. Il superamento della prova pratica di Informatica comporta l'acquisizione di 4 CFU.

3. La verifica del profitto delle abilità informatiche avverrà secondo le modalità definite dal docente responsabile dell'attività formativa.

Art. 20 – Modalità di verifica di stage e tirocini e relativi CFU

1. Gli stage e tirocini possono essere utilizzati ai fini dell'acquisizione di crediti previsti nell'ordinamento didattico del corso di laurea in EST, purché i contenuti del progetto formativo siano preventivamente autorizzati dal Comitato per la Didattica, che ne valuta la coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea in EST.

2. I CFU sono attribuiti dal Comitato per la Didattica al termine dell'attività, previo esame da parte del Comitato di una relazione dello studente sulle attività svolte, controfirmata dal tutor accademico

e dal tutor aziendale.

3. Le regole per la partecipazione agli stage e per l'attribuzione dei relativi crediti sono definite dall'apposito Regolamento deliberato dal Consiglio di Facoltà

Art. 21 - Frequenza del corso di studio

1. La frequenza del Corso di Laurea non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del docente approvata dal Comitato per la Didattica. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici, la frequenza è tuttavia fortemente consigliata.

2. La Facoltà può organizzare, su proposta del Comitato per la Didattica, specifiche attività formative destinate agli studenti a tempo parziale, agli studenti fuori corso e/o agli studenti lavoratori, definiti secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 22 – Piani di Studio Individuale

1. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo, gli studenti sono tenuti alla presentazione del piano di studi individuale, in cui dovranno specificare, fra gli insegnamenti previsti nel curriculum di EST di cui all'art. 13:

- a) Gli insegnamenti scelti fra quelli opzionali nel terzo anno ogni anno accademico;
- b) Gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione dei crediti a libera scelta dello studente.
- c) Gli eventuali insegnamenti o altre attività formative i cui crediti lo studente intenda eventualmente conseguire in sovrannumero .

Art. 23– Prova finale e relativi CFU

1. La laurea in EST si consegue con il superamento di una prova finale che consiste nella preparazione di una relazione scritta, corredata dei necessari riferimenti bibliografici, su un argomento di carattere teorico o empirico scelto dallo studente secondo le modalità definite dall'apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Facoltà, e nell'esposizione orale di fronte ad una Commissione composta secondo le normative di legge e regolamentari vigenti.

2. Per superare la prova finale lo studente deve dimostrare di aver acquisito, oltre ad una adeguata conoscenza e comprensione del tema prescelto, autonoma capacità di apprendimento e di ricerca; la capacità di utilizzare correttamente la letteratura consultata e le fonti dei dati necessarie; la capacità di presentare e di sostenere argomentazioni scientifiche in modo logico e coerente.

3. La prova finale può essere sostenuta anche in lingua inglese.

4. Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU.

5 Il punteggio della prova finale è espresso in cento decimi. Alla prova finale viene attribuito dalla Commissione un punteggio che tiene conto della capacità di elaborazione personale e della maturità culturale dimostrata dallo studente e che non può comunque essere superiore a 3/110 rispetto alla media espressa in cento decimi delle votazioni riportate negli esami di profitto, aumentata delle eventuali maggiorazioni previste dall'apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Facoltà per specifici profili di merito curriculari. Qualora la valutazione complessiva sia superiore a 110/110 la Commissione all'unanimità può attribuire la lode.

6. Ai fini del calcolo della votazione media degli esami di profitto non concorrono le votazioni conseguite nelle attività formative "altre" (competenze linguistiche e informatiche, crediti a libera scelta dello studente).

Art. 24 – Organizzazione e calendario dell'attività didattica

1. L'attività didattica del corso di laurea in EST è organizzata in semestri. La ripartizione degli insegnamenti e delle altre attività formative fra il primo e il secondo semestre viene proposta annualmente dal Comitato per la didattica tenuto conto dei contenuti formativi degli insegnamenti,

delle eventuali propedeuticità e dell'esigenza di un'equa ripartizione del carico didattico fra i due periodi didattici.

2. I corsi di recupero per gli studenti ammessi con obblighi formativi aggiuntivi si svolgono di norma nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni di ogni accademico.

3. Il calendario dell'attività didattica, delle sessioni di esame e di laurea, nonché i termini per la presentazione e per la modifica dei piani di studio individuale e per gli altri adempimenti sono deliberati annualmente dal Consiglio di Facoltà.

Art. 25 – Docenti del corso di studi e attività di ricerca

1. Nell'Allegato 3, che viene pubblicato sul sito web del corso di studio, sono riportati i nominativi dei docenti del corso di laurea in EST, nominati annualmente dal Consiglio di Facoltà ai fini del rispetto dei requisiti di copertura secondo quanto previsto dal DM 16.3.2007, dal DM 544/2007, all. B e in conformità alle linee guida deliberate dal Senato Accademico.

2. Nell'Allegato 4, che viene pubblicato sul sito web del corso di studio sono riportati i nominativi e i temi di ricerca dei docenti di riferimento del corso di laurea in EST.

3. Le pubblicazioni dei docenti del corso di laurea in EST sono reperibili sul sito web dell'Ateneo, <http://online.unisi.it/anagrafe-ricerca>.

Art. 26 - Norme transitorie

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti ai corsi di laurea istituiti presso la Facoltà secondo gli ordinamenti di cui al DM 509/1999 e, in particolare al corso di laurea in Economia dell'Ambiente e del Turismo Sostenibile, che optino per il passaggio al corso di laurea in EST del nuovo ordinamento didattico (DM 270/2004) è deliberato dal Comitato per la didattica in relazione all'apporto formativo dei singoli insegnamenti rispetto al piano di studio individuale, tenuto conto delle corrispondenze definite dalla seguente Tabella di Conversione:

Tabella di conversione

Attività Formativa DM 509/199	CFU riconosciuti	Attività formativa DM 270/2004
Storia Economica	8	Storia Economica (integrale)
Microeconomia	8	Economia Politica (integrale)
Matematica Generale	9	Matematica Generale (+ 1 CFU da riconoscere sui crediti liberi)
Statistica	9	Statistica (+ 1 CFU da riconoscere sui crediti liberi)
Economia Aziendale	8	Economia Aziendale (integrale)
Istituzioni di Diritto Pubblico	6	Istituzioni di Diritto Pubblico (richiesta integrazione di 2 CFU)
Macroeconomia	8	Macroeconomia (integrale)
Economia dell'Organizzazione	8	Microeconomia (integrale)
Ragioneria Generale ed Applicata	8	Ragioneria Generale ed Applicata (integrale)
Matematica Finanziaria	8	Matematica Finanziaria (integrale)
Istituzioni di Diritto Privato	6	Istituzioni di Diritto Privato (richiesta integrazione di 2 CFU)
Idoneità di Informatica	5	Informatica (+ 1 CFU da riconoscere sui crediti liberi)
BEC	6	BEC (+ 3 CFU da riconoscere sui crediti liberi)

Art. 27 – Approvazione e modifiche del Regolamento didattico

1. Il Regolamento didattico del corso di laurea in EST e le relative modifiche sono deliberati dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la Didattica, e approvati dal Senato Accademico, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Le modifiche degli Allegati 1, 2, 3 e 4 vengono deliberate dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la Didattica.

Art. 28 – Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, vale quanto disposto dallo Statuto e dal Regolamento Didattico di Ateneo, dai Regolamenti di Facoltà e dalle normative specifiche.

ALLEGATO 1

Piano di studio: a.a. 2009-10

Piano di studio

I anno

Ti po	N. esame - Insegnamento	SSD	Semestre	Crediti
B	1. Storia Economia	SECS – P/12	I	8
C	2. Economia Politica	SECS – P/01	II	8
B	3. Matematica generale	SECS – S/06	I	8
C	4. Statistica	SECS – S/01	II	8
B	5. Economia aziendale	SECS – P/07	I	8
C	6. Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	II	8
	* Informatica	INF/01		4
	* BEC			3
	* Inglese			4
	Totale			59

(1) Tipo di attività formativa:

C = caratterizzanti

AI = affini e integrative

A = altre

II anno

Ti po	N. esame - Insegnamento	SSD	Semestre	Crediti
C	7. Macroeconomia	SECS – P/01	II	8
C	8. Microeconomia	SECS – P/01	II	8
A	9. Ragioneria generale ed applicata	SECS – P/07	I	8
C	10. Matematica finanziaria	SECS – S/06	I	8
B	11. Istituzioni di diritto privato	IUS/01	I	8
A	12. Inferenza Statistica	SECS – S/01	I	4+4
C	13. Controllo di Gestione e Project Financing	SECS-P/07	II	4+4
	Totale			56

(1) Tipo di attività formativa:

C = caratterizzanti

AI = affini e integrative

A = altre

Terzo anno

Ti po	N. esame - Insegnamento	SSD	Semestre	Crediti
	14. Economia del Turismo e dello sviluppo locale	SECS – P/01	II	4+4
	15. Economia ambientale e delle risorse naturali	SECS – P/01	II	8
	16.a Economia Applicata	SECS – P/01		4+4
	16.b Programmazione Territoriale	SECS – P/06		
	17. Diritto regionale e degli enti locali	IUS/09	I	4+4
	18. Management e marketing del territorio	SECS – P/08	I	8
	19. Antropologia e Geografia delle risorse	M-DEA/01 - M-GGR/02	II	4+4
	Crediti a scelta dello studente			12
	Altre abilità e stage			2
	Prova finale			3
	Totale			65

ALLEGATO 1

ECONOMIA E SVILUPPO TERRITORIALE

Piano di studio: a.a. 2010-11

Piano di studio

I anno

Ti po	N. esame - Insegnamento	SSD	Semestre	Crediti
B	1. Storia Economia	SECS – P/12	I	8
C	2. Economia Politica	SECS – P/01	II	8
B	3. Matematica generale	SECS – S/06	I	4+4
C	4. Statistica	SECS – S/01	II	8
B	5. Economia aziendale	SECS – P/07	I	4+4
C	6. Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	II	8
	* Informatica	INF/01		4
	* Idoneità di Lingua Inglese B1			3
	* Inglese			4
	Totale		59	

(2) Tipo di attività formativa:

C = caratterizzanti

AI = affini e integrative

A = altre

II anno

Ti po	N. esame - Insegnamento	SSD	Semestre	Crediti
C	7. Macroeconomia	SECS – P/01	II	8
C	8. Microeconomia	SECS – P/01	II	8
A	9. Ragioneria generale ed applicata	SECS – P/07	I	8
C	10. Matematica finanziaria	SECS – S/06	I	8
B	11. Istituzioni di diritto privato	IUS/01	I	8
A	12. Inferenza Statistica	SECS – S/01	I	4+4
C	13. Controllo di Gestione e Project Financing	SECS-P/07	II	8
	Totale			56

(2) Tipo di attività formativa:

C = caratterizzanti

AI = affini e integrative

A = altre

Terzo anno

Ti po	N. esame - Insegnamento	SSD	Semestre	Crediti
	14. Economia del Turismo e dello sviluppo locale	SECS – P/01	II	4+4
	15. Economia ambientale e delle risorse naturali	SECS – P/01	II	8
	16. Programmazione Territoriale	SECS – P/06		8
	17. Diritto regionale e degli enti locali	IUS/09	I	8
	18. Management e marketing del territorio	SECS – P/08	I	8
	19. Antropologia e Geografia delle risorse	M-DEA/01 M-GGR/02	II	4+4
	Crediti a scelta dello studente			12
	Altre abilità e stage			2
	Prova finale			3
	Totale			65

ALLEGATO 2

Ambito: Aziendale

Attività Formativa	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SECS-P07	CFU 8
Denominazione in italiano Economia Aziendale			
Course title Business Administration			
Anno di corso I (Primo)			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) Primo Semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso tende a presentare le caratteristiche strutturali ed operative dell'azienda che vive in un qualunque ambiente economico e le relazioni che essa instaura con altre unità aziendali per assolvere alla propria funzione (creazione del valore) e raggiungere il fine per il quale è stata creata (soddisfazione dei bisogni). Particolare enfasi viene data alla teoria dei flussi e degli stocks che costituisce una nuova base interpretativa non solo della tecnica d'uso del metodo di registrazione partiduplistico dei fatti amministrativi, ma soprattutto della gestione (aspetto economico e finanziario) e dei processi di creazione del valore (valore aggiunto) realizzati in ogni unità aziendale. Gli studenti acquisiranno capacità tali da poter redigere in forma semplificata documenti contabili, utilizzare strumenti di analisi economico-aziendale, affrontare in modo critico problemi di tipo economico-aziendale.			
Learning outcomes (2) The course aims to introduce and discuss the fundamentals characterising every firm and/or economic organisation. The emphasis will be particularly placed on the structural and operational elements which characterise economic organisations and their interrelationships. A key role will be given to the stocks and flows theory which represents a new interpretative ground for the double entry book keeping method as well as for the process of economic value creation developed by each economic unit. The students will learn to draw and use accounting records and accounting documents and will acquire knowledge and competences in order to critically analyse managerial tasks and case-studies.			
Propedeuticità Nessuna			
Modalità di verifica (3) L'esame di profitto consta esclusivamente di una prova scritta relativa all'intero programma. Il voto ottenuto è espresso in trentesimi.			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) 50 ore di lezioni frontali e 10 ore di esercitazioni			
No. Moduli (6): 1			

Ambito: Economico

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SECS-P/01	CFU: 8
Denominazione in italiano: ECONOMIA POLITICA			
Course title: POLITICAL ECONOMY			
Anno di corso: 1			
Periodo didattico (semestre): II			

Lingua di insegnamento: italiano
<p>Obiettivi specifici di apprendimento (2): Scopo dell'insegnamento è quello di avvicinare gli studenti ai principali fatti e problemi affrontati nell'ambito delle discipline economiche, nonché di fornir loro la strumentazione analitica di base per comprendere il funzionamento delle economie di mercato. Nella prima parte si offre una visione di insieme dei processi economici nell'attuale fase di sviluppo capitalistico, evidenziando la pluralità dei possibili approcci allo studio di tali fenomeni; segue una seconda parte più analitica, centrata sullo studio del comportamento dell'impresa e delle forme di mercato entro un'ottica più tradizionalmente microeconomica.</p> <p>Programma Prima parte: le economie capitalistiche. L'economia capitalistica – preferenze, società e l'homo oeconomicus – produzione del surplus, conflitto e cambiamento – le forme del capitalismo – domanda e offerta – concorrenza e coordinamento – il profitto – concorrenza e concentrazione – salari e relazione di lavoro – diseguaglianza, sviluppo e povertà. Seconda parte: produzione e mercati. Produzione e costi – mercati perfettamente concorrenziali e applicazioni – potere di mercato, monopolio e cattura del surplus – struttura di mercato e concorrenza – comportamento strategico e teoria dei giochi</p>
<p>Learning outcomes (2) The course is aimed at introducing the main facts and problems studied by economic disciplines, and at giving students the basic analytical tools to understand the working of market economies. In the first part, a general view is offered of the economic process characterizing the current phase of capitalistic development, and it is emphasized the availability of a plurality of approaches to the study of such phenomena. The second part, which follows a more analytical approach, is centered on the analysis of the firm and the markets within a more traditional microeconomic approach.</p> <p>Programme First part: the capitalist economies. The capitalist economy – preferences, society and the homo economicus – surplus production, conflict and change – the forms of capitalism – demand and supply – competition and coordination – profit – competition and concentration – wages and work relations – inequality, development and poverty Second part: production and markets. Production and costs – perfectly competitive markets and applications – market power, monopoly and surplus capture – market structures and competition – strategic behavior and game theory</p>
Propedeuticità: nessuna
Modalità di verifica (3): esame scritto e orale
Obbligatorio/Facoltativo (4): obbligatorio
Attività formativa/e e ore di didattica (5): 60
No. Moduli (6): 1

Ambito: Giuridico

Attività Formativa	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: JUS 01	CFU 8
Denominazione in italiano ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO			
Course title: Private Law			
Anno di corso			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)			
Lingua di insegnamento ITALIANO			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze fondamentali in tema di soggetti, diritti reali, obbligazioni, contratti, responsabilità civile e tutela dei diritti. Saranno altresì esposte le norme per la tutela dei consumatori e del mercato.			
Learning outcomes (2) The course deals with the main rules and issues as regards individuals, property, obligations and contracts, as well as liability rules. Moreover, it will pay attention to the leading regulations on the protection of the market and consumers.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Prova orale o scritta			
Obbligatorio/Facoltativo (4) Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali ed esercitazioni			
No. Moduli (6): 1			

Ambito: Giuridico

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Iltre <input type="checkbox"/>	SSD: IUS 09	CFU 8
Denominazione in italiano ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO			
Course title PUBLIC LAW			
Anno di corso 1			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) 1 SEMESTRE			
Lingua di insegnamento ITALIANO			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso vuole fornire una conoscenza di base del diritto pubblico italiano, necessaria per affrontare lo studio degli altri insegnamenti giuridici. Sarà dedicata particolare attenzione alle fonti del diritto e ai rapporti dell'ordinamento statale con quello comunitario e con quelli regionale e locale. Lo studente sarà messo in condizione di cercare e interpretare le norme giuridiche e di comprendere le relazioni che sussistono tra le medesime. Saranno oggetto del corso: <ul style="list-style-type: none">- Lo Stato (nozione ed elementi)- Le forme di Stato (in particolare, il passaggio dallo stato legislativo allo stato democratico pluralista, anche sotto il profilo della mutata concezione e garanzia dei diritti)- Lo Stato e l'Unione europea- La struttura autonomistica (regioni, province, comuni)- Le fonti del diritto- La giustizia costituzionale- La costituzione italiana: aspetti storici e principi fondamentali- L'organizzazione costituzionale dello Stato: le forme di governo e gli organi costituzionali- I principi fondamentali della pubblica amministrazione: cenni sul funzionamento e l'organizzazione (procedimento e semplificazione amministrativa)- I diritti economici: lineamenti della costituzione economica e integrazione con il livello comunitario			
Learning outcomes (2) The course is aimed to provide the students with a basic knowledge of the Italian Public Law, necessary for the study of the other legal courses. The course will pay attention also to the relationship between the Italian legal system and the EC law, to the legal sources, and to the decentralization. The student will be encouraged in searching and interpreting legal rules. The course will deal with: <ul style="list-style-type: none">- The State- Forms of State (liberal State and constitutional State)- The European Union- Regions and local government- Legal sources- Constitutional Review of Legislation- The Italian Constitution: history and fundamental principles- The institutional system- Fundamental principles of public administration- Economic and Social Rights in the Framework of the EC Law			
Propedeuticità NO			
Modalità di verifica (3) ESAME FINALE			
Obbligatorio/Facoltativo (4) OBBLIGATORIO			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) 60 ORE LEZIONI FRONTALI			
No. Moduli (6): 1			

Ambito: Economico

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SECS-P01	CFU 8
Denominazione in italiano: MACROECONOMIA			
Course title: Macroeconomics			
Anno di corso: 2			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) II semestre			
Lingua di insegnamento : italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso ha come obiettivo quello di fornire agli studenti i concetti e gli strumenti di base per lo studio della macroeconomia. In particolare, il corso deve definire le grandezze macroeconomiche (come Prodotto Interno Lordo, disoccupazione, consumo, investimento, livello dei prezzi, tassi di cambio ed inflazione) e analizzarne la determinazione attraverso il progressivo utilizzo di modelli basilari (modello keynesiano base, modello IS-LM, modello AD-AS, curva di Phillips) sia in economia chiusa che in economia aperta. Il corso fornisce inoltre un approccio intertemporale alle scelte di consumo e di investimento.			
Learning outcomes (2) The purpose of the course is to give the basic definitions and the basic instruments for macroeconomic analysis. In particular, the course will characterize the main macroeconomic variables (GDP, unemployment, consumption, investment, prices, exchange rates, inflation) and their determination by the progressive use of basic macro models (such as the Keynesian model, the IS-LM model, the AS-AD model, the Phillips curve) both in a closed and a open economy. Besides, the course will provide a primer to the inter-temporal approach to consumption and investment.			
Propedeuticità Matematica generale, Economia Politica			
Modalità di verifica (3) Prova scritta e orale.			
Obbligatorio/Facoltativo (4) Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) 60			
No. Moduli (6): 1			

Ambito: Statistico-Matematico

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SECS-S/06	CFU 8
Denominazione in italiano: Matematica Finanziaria			
Course title: Financial Mathematics			
Anno di corso: secondo			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): primo semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso di matematica finanziaria introduce alle seguenti tematiche: tassi di interesse, titoli a cedola nulla, titoli a cedola fissa, titoli indicizzati, legge lineare, legge esponenziale, leggi di equivalenza finanziaria; rendite e piani di ammortamento; tasso interno di rendimento; mercati perfetti e assenza di arbitraggio; struttura per scadenza dei tassi; contratti a termine; duration e rischio di tasso di interesse; analisi rischio-rendimento, analisi media-varianza.			
Learning outcomes (2) : The course of financial mathematics provides the following skills: interest rates, zero coupon bonds, bullet bonds, floater, linear and exponential law, equivalent laws; annuities and mortgages; internal rate of return; perfect markets and absence of arbitrage; term structure analysis; forward contracts; duration and interest rate risk; risk-return and mean-variance analysis.			
Propedeuticità : Matematica Generale, Istituzioni di Economia, Statistica			
Modalità di verifica (3) : Esame finale con votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4) : Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) : lezioni frontali (50h) + esercitazioni (10h)			
No. Moduli (6): 1			

Ambito: Statistico-Matematico

Attività Formativa	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SECS-S/06	CFU 8
Denominazione in italiano: Matematica Generale			
Course title: Mathematics			
Anno di corso: 1			
Periodo didattico: semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: Elementi di Logica. Relazioni e funzioni. Insiemi numerici. L'operazione di limite; sue proprietà ed applicazioni. Le funzioni continue. Calcolo differenziale per funzioni di una variabile: differenziale e derivate, proprietà ed applicazioni, polinomio di Taylor. Vettori, elementi di calcolo matriciale e sistemi di equazioni lineari. Cenni sulle funzioni di più variabili: derivate parziali, massimi e minimi. Cenni sull'integrale di Riemann.			
Learning outcomes: Elements of logic. Relations and functions. Number sets. Limits; properties and applications. Continuous functions. Differential calculus for functions of a single variable: differential, derivatives, properties and applications. Taylor's polynomial. Vectors, matrix calculus, systems of linear equations. Introduction to the functions of several variables: partial derivatives, maxima and minima. Introduction to the Riemann integral.			
Propedeuticità: no			
Modalità di verifica: Esame scritto e orale.			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali ed esercitazioni 60+30			
No. Moduli: 1			

Ambito: Economico

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SECS-P/01	CFU: 8
Denominazione in italiano: MICROECONOMIA			
Course title: MICROECONOMICS			
Anno di corso: 2			
Periodo didattico (semestre): I			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2): Scopo dell'insegnamento è quello di fornire una solida ed approfondita conoscenza dell'approccio microeconomico all'analisi dei fenomeni economici. L'insegnamento, partendo da una presentazione della teoria classica delle scelte individuali, della domanda e dell'equilibrio economico, considera gli effetti di esternalità e beni pubblici, incertezza, informazione asimmetrica e costi di transazione, fenomeni necessari per spiegare le caratteristiche delle organizzazioni economiche. Il corso considera, accanto ad una rigorosa presentazione della teoria, numerose applicazioni, con l'obiettivo di far apprezzare la rilevanza dei concetti studiati ai fini di una corretta interpretazione dei fenomeni della vita economica. <i>Programma</i> Preferenze individuali e utilità – scelte del consumatore – la teoria della domanda – rischio e informazione – equilibrio generale – esternalità e beni pubblici – condivisione del rischio e mercati assicurativi – informazione asimmetrica, segnalazione e selezione – incentivi – reciprocità e collusione – credibilità e reputazione – economia dei costi di transazione e teoria dell'impresa – teorema di Modigliani-Miller.			
Learning outcomes (2) The course is aimed at providing a solid and deep understanding of the microeconomic approach to the analysis of economic facts. The course, starting from a presentation of the classic theory of individual choice, demand and general equilibrium, considers the effects of externalities and public goods, uncertainty, asymmetric information, and transaction costs, concepts which are necessary to explain the characteristics of economic organizations. The course enriches the presentation of the theory with a number of applications, with the objective of showing the relevance of theoretical concepts for a correct interpretation and understanding of real world phenomena. <i>Programme</i> Preferences and utility – consumer choice – the theory of demand – risk and information – general equilibrium – externalities and public goods – risk sharing and insurance – asymmetric information, signaling and screening – incentives – reciprocity and collusion – credibility and reputation – transaction costs and the theory of the firm – Modigliani-Miller theorem.			
Propedeuticità: matematica generale, economia politica			
Modalità di verifica (3): esame scritto e orale			
Obbligatorio/Facoltativo (4): obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5): 60			
No. Moduli (6): 1			

Ambito: Aziendale

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SECS P/07	CFU 8
Denominazione in italiano Ragioneria Generale ed applicata			
Course title Financial reporting			
Anno di corso 2°			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) I SEMESTRE			
Lingua di insegnamento ITALIANO			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso tratta i concetti fondamentali del bilancio d'esercizio e mette lo studente nelle condizioni di sapere redigere ed interpretare il documento contabile di sintesi in oggetto. Alla fine del corso gli studenti: - disporranno delle conoscenze di base sui principi generali e contabili alla base del bilancio d'esercizio; - possederanno le conoscenze di base inerenti al contenuto, al significato ed ai limiti del bilancio d'esercizio; - sapranno redigere le principali scritture contabili necessarie per la predisposizione del bilancio d'esercizio; - sapranno predisporre uno stato patrimoniale ed un conto economico; - saranno in grado di comprendere ed interpretare un bilancio pubblicato.			
Learning outcomes This course introduces the underlying concepts of financial reporting, basic practices involved in the preparation of financial statements and the interpretation of the resulting information. By the end of the course, students should: - have a basic understanding of the principles which underpin financial reporting; - have a basic understanding of the content, meaning and limitations of financial reports; - understand the basic recording procedures of financial accounting; - be able to prepare a set of accounts, i.e. profit and loss account and balance sheet; - be able to understand and interpret published financial statements.			
Propedeuticità Economia Aziendale			
Modalità di verifica (3) L'esame finale consiste in una prova scritta obbligatoria ed una orale facoltativa. La votazione è espressa in trentesimi.			
Obbligatorio/Facoltativo (4) Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali (40 ore circa) Esercitazioni (20 ore circa)			
No. Moduli (6): 1			

Ambito: Statistico-Matematico

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SECS-S/01	CFU 8
Denominazione in italiano Statistica			
Course title Statistics			
Anno di corso Primo			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) Semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Lo scopo del corso è fornire allo studente le competenze necessarie ad organizzare e sintetizzare dati univariati e bivariati, ad applicare le procedure inferenziali di base e ad interpretarne i risultati. In particolare, lo studente sarà in grado di rappresentare graficamente e di sintetizzare dati univariati, calcolando i principali indici descrittivi. Lo studente avrà anche acquisito familiarità con le distribuzioni di frequenza bivariate, con le principali misure di associazione, di cui avrà chiaro il contesto applicativo e l'interpretazione, e con il modello di regressione lineare classico. Inoltre, allo studente saranno insegnati gli elementi essenziali della teoria della probabilità e con i concetti di variabile casuale e distribuzione di probabilità. Infine, lo studente sarà in grado di comprendere i principi dell'inferenza statistica, con particolare riferimento alla stima, alla costruzione degli intervalli di confidenza e alla verifica di ipotesi parametriche e non parametriche.			
Learning outcomes (2) The aim of the course is to provide the student with the skills necessary to handle univariate and bivariate data, to perform basic inference and to interpret the results. In particular, the student will be trained in organizing and graphing univariate data, computing and interpreting the basic descriptive statistics, dealing with bivariate distributions, association indexes and the classical linear model. Moreover, the student will be familiar with the basic elements of probability theory and with the concepts of random variable and probability distribution. Finally, the student will be expected to understand the principles of statistical inference including estimation, confidence interval and hypothesis testing. As to hypothesis testing the student will be able to appropriately apply a range of statistical tests, to determine and interpret p-values.			
Propedeuticità Matematica generale			
Modalità di verifica (3) Prova scritta e orale			
Obbligatorio/Facoltativo (4) Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali +esercitazioni			
No. Moduli (6): 1			

Ambito: Economico

Attività Formativa	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SECS P/12	CFU 8
Denominazione in italiano: Storia economica			
Course title: Economic History			
Anno di corso Primo			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) Secondo Semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Obiettivo del corso è illustrare, con uso appropriato delle categorie economiche, il processo storico dello sviluppo economico contemporaneo. L'orizzonte geografico della trattazione privilegia l'Europa, ma si estende all'analisi dei principali «fatti stilizzati» dello sviluppo dell'intera economia mondiale. Il corso si articola su una esposizione che unisce teoria economica, descrizione di eventi e misura di fenomeni economici.			
Learning outcomes (2) The main aim of the course is to focus on the process of economic growth and development since the First Industrial Revolution until the present time. The course surveys the economic history of the World and its main purpose is to show how a long run perspective could be very useful to a better understanding of current economic problems. The approach tries to merge economic theory of growth with recent research in long run trends of development.			
Propedeuticità nessuna			
Modalità di verifica (3) Prova scritta, votazione in trentesimi			

Obbligatorio (4)
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 60 ore
No. Moduli (6): 1

Ambito: Economico

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SECS P/01	CFU 8
Denominazione in italiano Economia dell'ambiente e delle risorse naturali			
Course title Natural Resource and Environmental Economics			
Anno di corso - 3			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) - II sem.			
Lingua di insegnamento - Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Sviluppare una conoscenza ricognitiva e strategica del potenziale conflitto che esiste tra attività economiche, qualità ambientale, qualità della vita e possibilità di sviluppo locale. Il corso fornisce una visione d'insieme dei concetti e dei principi teorici propri dell'economia dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Partendo dal concetto di efficienza, ottimo sociale e sostenibilità, il corso affronta in maniera critica le tematiche riguardanti il fallimento del mercato, l'utilizzo efficiente degli strumenti di politica ambientale, la gestione delle risorse naturali e culturali, la valutazione di progetto. Nella trattazione un'attenzione particolare è riservata alla dimensione culturale delle risorse.			
Learning outcomes (2) Developing a strategic understanding of the potential conflict between economic activities, environmental quality, quality of life and local development possibilities. The course provides an overview of the environmental economics principles and concepts, focusing on the sustainable development issue. In the first part, the student will be introduced to the concepts of efficiency, social optimality and sustainability. Building on this, then the course critically analyses the following issues: the market failures, the efficient use of the environmental instruments, sustainable management of the natural and cultural resources, project appraisal. A special attention will be devoted to the cultural dimension of resources.			
Propedeuticità Microeconomia ed economia dell'organizzazione			
Modalità di verifica (3) Prova scritta e orale			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali (50 ore) esercitazioni e laboratori didattici (10)			
No. Moduli (6): 1			

Ambito: Aziendale

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Ammi <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SECS P/07	CFU 8
Denominazione in italiano: Controllo di gestione e Project financing			
Course title: Management Control and Project Financing			
Anno di corso II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): Secondo			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il primo modulo intende presentare agli studenti i principi e gli strumenti del controllo di gestione e le basi del controllo budgetario. L'obiettivo è quello di offrire le competenze fondamentali inerenti i sistemi di controllo manageriale e la misurazione delle performance aziendali. Particolare attenzione sarà posta nel trasmettere agli studenti le conoscenze specifiche inerenti i principi del controllo budgetario, necessarie per la stesura dei budget settoriali e globali. Il modulo consentirà inoltre di sviluppare capacità utili alla redazione ed implementazione della balanced scorecard in azienda. Il secondo modulo intende fornire agli studenti conoscenze sui principi e le metodologie tipicamente utilizzate per l'analisi di bilancio ed il project financing. Più specificamente saranno affrontate tematiche relative alla riclassificazione di bilancio, all'analisi per indici ed alla redazione dei rendiconti finanziari. Saranno fornite altresì nozioni di base sul project financing, sulle sue forme tecniche e sugli indicatori di performance che consentono di valutare il grado di fattibilità dell'opera oggetto di finanziamento. Il presente modulo consentirà agli studenti di sviluppare abilità: <ul style="list-style-type: none"> - nell'uso degli strumenti di misurazione delle performance utili ad acquisire informazioni sullo "stato di salute" dell'azienda e nel formulare le opportune "terapie"; - nell'applicazione del project financing e delle tecniche necessarie per la valutazione della convenienza economico-finanziaria dell'investimento oggetto del progetto medesimo. 			
Learning outcomes (2) The aim of the first part of the course is to introduce principals and tools of management control and the basics of budgetary control. More specifically, the module intends to offer the basic skills for developing and implementing management control systems and performance measurement systems within organizations. Particular attention will be placed on training students to use principles of budgetary control and balanced scorecard for performance measurement. The aim of the second part of the course is to train students to use concepts and tools typically adopted for the Analysis of Financial Statement and the Project Financing. More specifically, the focus is on the Reclassification of Balance Sheet and Income Statement, the Ratio Analysis, and the Cash Flow Statement. Moreover, this part of the course intends to offer the basic knowledge of project financing and its technical structures, and the performance indicators useful for the feasibility analysis of the project. In this part of the course, students will develop abilities useful for: <ul style="list-style-type: none"> - the use of performance measurement tools, in order to gather and interpret data on the "health conditions" of a firm and to elaborate adequate "therapies"; - the application of project financing and the techniques adequate for the economical and financial evaluation of the investment object of the project financing. 			
Propedeuticità Ragioneria Generale ed Applicata			
Modalità di verifica (3) Prove scritte in itinere per entrambi i moduli ed esame finale (scritto) con valutazione in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali (40h) + esercitazioni (20h)			
No. Moduli (6): 2			
Modulo 1: Denominazione in italiano: Programmazione e Budget Unit title: Planning and Budgetary Control CFU: 4 SSD: SECS P/07 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali (20h) + esercitazioni (10h)		Modulo 2: Denominazione italiano: Analisi economico-finanziarie per il Project financing Unit title: Analysis of Financial Statement for Project Financing CFU: 4 SSD: SECS P/07 Attività formativa/e e ore di didattica (5): Lezioni frontali (20h) + esercitazioni (10h)	

Ambito: Statistico-Matematico

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SECS-S/01	CFU 8
Denominazione in italiano: INFERENZA STATISTICA			
Course title: STATISTICAL INFERENCE			
Anno di corso: Secondo			
Periodo didattico: Primo Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: Elementi di statistica inferenziale con enfasi per le tecniche basate sulla verosimiglianza per i problemi di stima e di verifica di ipotesi. Studio dei modelli lineari con approfondimento dell'analisi della varianza, della regressione lineare e della regressione lineare generalizzata.			
Learning outcomes: Statistical inference with emphasis on the techniques based on the likelihood for the estimation and the hypothesis-testing problems. Linear models theory with special focus on the analysis of variance, on the linear regression and on the generalized linear regression.			
Propedeuticità: Statistica			
Modalità di verifica: Prova scritta, prova orale			
Obbligatorio: Si			
Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali + Esercitazioni			
No. Moduli: 2			
Modulo 1: Denominazione in italiano: Metodi di stima e di verifica delle ipotesi Module title: Estimation and hypothesis-testing methods CFU: 4 SSD: SECS-S/01 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali + Esercitazioni (30 ore)	Modulo 2: Denominazione italiano: Modelli statistici lineari Module title: Statistical linear models CFU: 4 SSD: SECS-S/01 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali + Esercitazioni (30 ore)		

Ambito: Economico

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SECS-P/01	CFU 8
Denominazione in italiano Economia applicata: scelte etiche di consumo e produzione			
Course title competenze Applied economics: ethical consumption			
Anno di corso III			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) II semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso ha lo scopo di far conoscere allo studente gli strumenti teorici (I modulo) e le applicazioni pratiche (II modulo) per comprendere e gestire il fenomeno delle scelte di comportamento pro-sociale di consumatori ed imprese e di fornirgli la competenze che lo mettano in grado di gestire in prima persona imprese e/o fornire dei servizi alle imprese che vogliono sfruttare le opportunità offerte dal sempre maggiore sviluppo degli scambi di beni eticamente compatibili. Alcune degli argomenti trattati saranno: comportamento non autointeressato dei consumatori, preferenze sociali, rapporto fra etica ed economia, reputazione sociale delle imprese, certificazione ambientale e sociale.			
Learning outcomes (2) The aim of the course is to provide students with the theoretical instruments (I module) and the practical know how (II module) in order to understand and control the issue of the pro-social behaviour of consumers and firms. It will offer students the capability to directly manage firms or to help and advice firms willing to exploit the business opportunities offered by the greater and greater development of the ethical consumption and production. Some of the issues discussed in the course: non selfish behaviour, social preferences, ethics and economics, social reputation of firms, environmental and social product labelling			
Propedeuticità Microeconomia, macroeconomia, matematica generale			
Modalità di verifica (3) verifica scritta e orale			
Obbligatorio/Facoltativo (4) Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali (50 ore) + esercitazioni (10 ore)			
No. Moduli (6): 2			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: microeconomia della produzione e del consumo etico Module title: microeconomics of the ethical consumption and production CFU: 4 SSD: SECS-P/06 Attività formativa/e e ore di didattica: lezioni frontali ed esercitazioni / 30 ore		Modulo 2: Denominazione italiano: Certificazione ambientale e sociale Module title: Social and environmental certification CFU: 4 SSD: SECS-P/06 Attività formativa/e e ore di didattica: lezioni frontali ed esercitazioni/30 ore	

Ambito: Antropogeografico

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M_DEA/01, M_GG/01	CFU 8
Denominazione in italiano <i>Antropologia e geografia delle risorse</i>			
Course title <i>Anthropoloy and geography of resources</i>			
Anno di corso – 3			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) – II sem.			
Lingua di insegnamento – Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Acquisire e consolidare conoscenze specifiche basilari per l'identificazione e l'interpretazione degli spazi socioculturali. Il corso si pone l'obiettivo di fornire gli strumenti fondamentali per comprendere la trasformazione dell'ambiente storico-sociale in risorsa. Su questa base, il corso introdurrà criticamente alla analisi dei seguenti temi: identità culturale, comunità, attori locali, rapporto fra fattori umani e fattori tecnici, tipologia degli spazi, località, capitale sociale, patrimonio (naturale-storico-culturale), paesaggio e sua interpretazione, salvaguardia e valorizzazione dei beni patrimoniali. Particolare attenzione sarà dedicata alla relazione che lega gli attori territoriali (<i>stakeholders</i>) alle risorse patrimoniali ed ai processi di partecipazione per la loro gestione.			
Learning outcomes (2) Acquiring and reinforcing the fundamental skills in order to identify and interpret the socio-cultural spaces and places. The course provides the students with the main instruments to understand the transformation of social-historical milieu in "resource". The course will critically deal with the following themes: cultural identity, community, social capital, heritage and conservation, local actors, locality, landscape and interpretation, relationship between human and technical factors, spaces and their typologies. The relationship between local stakeholders and heritage will be investigated in depth, together with the analysis of the participation processes to manage them.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Prova scritta e orale			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali (60 ore) divise in due moduli (30+30)			
No. Moduli (6):			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: antropologia del patrimonio Module title: anthropology of heritage CFU: 4 SSD: M-DEA/01 Attività formativa/e e ore di didattica: lezioni frontali ed esercitazioni / 30 ore	Modulo 2: Denominazione italiano: geografia economica Module title: economic geography CFU: 4 SSD: M/GG/01 Attività formativa/e e ore di didattica: lezioni frontali ed esercitazioni / 30 ore		

Ambito: Economico

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SECS P/06	CFU 8
Denominazione in italiano Programmazione e politiche territoriali			
Course title Territorial planning and policy			
Anno di corso - 3			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) - I sem.			
Lingua di insegnamento - Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Fornire conoscenza dei nessi complessi che esistono tra sviluppo economico, sostenibilità e gestione del territorio e dell'attuale quadro istituzionale che informa le politiche di programmazione territoriale. Nel corso, gli obiettivi e gli strumenti tradizionali di programmazione territoriale vengono trattati alla luce degli attuali fenomeni di globalizzazione e delle sfide che questi pongono alla gestione dei sistemi territoriali locali. Particolare rilevanza viene data agli indirizzi di politica del territorio a livello europeo, nell'ambito della politica di coesione e della politica per lo sviluppo rurale. Il progressivo decentramento amministrativo della gestione del territorio è esaminato a partire dai modelli di governance per lo sviluppo locale basati sulla partecipazione e la promozione del capitale sociale.			
Learning outcomes (2) To make students aware of: 1) the complex linkages between sustainable development and territory management; 2) the institutional framework moulding territorial planning and policies. The course deals with traditional territorial policies taking into account the process of territorial redefinition imposed by globalization processes and European integration. Attention is paid to the guidelines suggested by EU's Cohesion Policy and Rural Development Policy. These latter promote a bottom-up decision process that requires the consolidation of form of partnership, interinstitutional cooperation, and social capital.			
Propedeuticità Microeconomia, Macroeconomia, Economia dell'organizzazione			
Modalità di verifica (3) Prova scritta e orale			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali (50 ore) esercitazioni e laboratori didattici (10)			
No. Moduli (6): 2			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Programmazione e pianificazione del territorio Module title: Territorial planning CFU: 4 SSD: SECS-P/06 Attività formativa/e e ore di didattica (5): Lezioni frontali (24h) + esercitazioni (6h)	Modulo 2: Denominazione italiano: Politiche territoriali Module title: Territorial policies CFU: 4 SSD: SECS-P/06 Attività formativa/e e ore di didattica (5): Lezioni frontali (24h) + esercitazioni (6h)		

Ambito: Economico

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SECS P/01	CFU 8
Denominazione in italiano Economia del turismo e dello sviluppo locale			
Course title Tourism Economics and Local Development			
Anno di corso - 3			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) - II sem.			
Lingua di insegnamento - Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso affronta le tematiche del turismo dal lato della domanda (con particolare attenzione alla definizione di prodotto turistico, ai comportamenti microeconomici e in relazione ai temi della incertezza e dell'informazione, ed alle conseguenze macroeconomiche della domanda turistica) e dal lato dell'offerta (con particolare riguardo alla strutturazione dei settori coinvolti nel turismo, ed alle loro relazioni con la struttura produttiva generale di un sistema locale). Promuove una visione integrata del turismo quale possibile motore dello sviluppo in quanto mobilita e valorizza risorse locali non trasferibili e a bassa riproducibilità. In quest'ottica, il corso si propone di sviluppare nello studente sensibilità economica per le tematiche interdisciplinari coinvolte, così come adeguate capacità tecniche per la comprensione delle molteplici potenzialità legate al turismo e dei suoi impatti, sia negativi (sull'ambiente e sul tessuto sociale e culturale locale) sia positivi (come contributo per es. alla preservazione dei beni culturali e patrimoniali). Il corso è organizzato intorno alla tematica della sostenibilità del turismo quale componente importante nello sviluppo dei paesi avanzati e fattore di crescita in quelli in via di sviluppo.			
Learning outcomes (2) The course will deal with tourism from the point of view of demand (with special attention to the definition of tourist product, the microeconomic behaviours related with issues such as uncertainty and limited information, and their macroeconomic consequences in terms of aggregate tourist demand functions) as well as from the supply side (in particular, with a focus on the structure and interrelation of tourism-characteristic and tourism-related sectors, and their functional relationship with the economy-wide production structure). The course therefore promotes an integrated vision where tourism is a potential engine of the economies growth for its capabilities to mobilize and valorise local resources that are non transferable and have low reproducibility elsewhere. It aims at developing in the student economic capabilities to deal with the multidisciplinary issues that are involved in tourism promotion and management. On the other hand, it will develop technical skills to understand the manifold potentialities linked with tourism and with its impacts, both negative (upon the environment and upon the local socio-cultural structure), and positive (the contribution that it can give to the preservation of e.g. heritage goods). The course is organized around the key theme of tourism sustainability, it will review the various themes from this point of view and in the light of the experiences (and policies) of the developed as well as the less developed countries.			
Propedeuticità Microeconomia ed economia dell'organizzazione; macroeconomia			
Modalità di verifica (3) Prova scritta e orale			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali (50 ore) esercitazioni e laboratori didattici (10)			
No. Moduli (6):			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: economia del turismo sostenibile Module title: economics of sustainable tourism CFU: 4 SSD: Attività formativa/e e ore di didattica: lezioni frontali (30)		Modulo 2: Denominazione italiano: sviluppo locale Module title: economics and policies for local development CFU: 4 SSD: Attività formativa/e e ore di didattica: lezioni frontali (20)+ esercitazioni (10)	

Ambito: Aziendale

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: SECS-P/08	CFU 8
Denominazione in italiano MANAGEMENT E MARKETING DELLA DESTINATIONE			
Course title DESTINATION MANAGEMENT AND MARKETING			
Anno di corso TERZO			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) PRIMO			
Lingua di insegnamento ITALIANO			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Coerentemente con lo scopo del Corso di Laurea, il corso Management e Marketing della Destinazione si propone di dotare gli studenti dei concetti teorici e delle tecniche manageriali e di marketing per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio, tenuto conto che il turismo rappresenta una risorsa fondamentale per incrementarne il patrimonio economico e sociale. Il corso prende in esame tematiche relative al management e marketing turistico attraverso la presentazione dei concetti teorici rilevanti e l'illustrazione di casi reali selezionati a livello internazionale. Il corso affronta temi quali: le componenti d'offerta turistica di un territorio, l'analisi competitiva a livello territoriale, il destination management e le strategie di branding di territorio, le differenti tipologie di mercati turistici, le strategie di valorizzazione delle risorse e competenze di un territorio. Il corso intende trasmettere agli studenti conoscenze e capacità di applicare metodi e tecniche manageriali e di marketing relativamente ai seguenti temi: <ul style="list-style-type: none">• Definizioni di turismo e excursus storico del fenomeno turistico.• Il prodotto turistico esaminato in ottica internazionale.• Il comportamento di fruizione turistica: motivazioni, aspettative e soddisfazione.• Immagine e branding delle destination.• Sostenibilità e risorse naturali e culturali alla base del turismo.• Sviluppo regionale e turismo.• Strategie di management e marketing turistico per lo sviluppo territoriale. Durante il modulo, sono presentati ed analizzati casi inerenti i concetti chiave proposti. Nell'ambito del modulo vengono utilizzati metodi didattico/formativi interattivi in modo da trasmettere agli studenti capacità e attitudini utili all'incremento dell'efficacia dei processi di apprendimento, lavoro di gruppo, riduzione del conflitto e leadership			
Learning outcomes (2) In compliance with the general aim of the Degree, the course Destination Management and Marketing aims to provide students with managerial/marketing theoretical concepts and techniques to enable the development and exploitation of a territory, given that tourism represents a major device to enhance territorial economic and social heritage. The course examines the ways in which tourism management and marketing is undertaken, using both relevant theoretical frameworks and applied cases from a range of different countries. The course covers topics such as: territorial tourism offering, competitive analysis at the territory level, destination management and branding strategies, tourism market segments, exploitation strategies of territorial resources and competences. It develops a knowledge and understanding of: <ul style="list-style-type: none">• Tourism definitions and historical overview of the tourism phenomenon.• Tourism product (according to an international perspective).• Tourism and consumer behavior: motivations, expectations, and satisfaction.• Destination image and branding.• Sustainability and natural and cultural resource bases of tourism.• Regional development and tourism.• Tourism management and marketing strategies for territory development. Cases, matched to key theoretical concepts, are presented and analyzed. The module uses interactive methods, aimed at transmitting professional skills, abilities, and attitudes which are useful in increasing the effectiveness of the learning process, team working, conflict-reducing abilities, and leadership.			
Propedeuticità Nessuna			
Modalità di verifica (3) Project work ed esame orale			
Obbligatorio/Facoltativo (4) Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) 60			
No. Moduli (6): 1			

Ambito: Giuridico

Attività Formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: IUS/09	CFU 8
Denominazione in italiano - Diritto regionale e degli enti locali			
Course title – Regional and local law			
Anno di corso – 3°			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) – I semestre			
Lingua di insegnamento – italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) – Fornire allo studente un'adeguata conoscenza dei vari profili istituzionali, delle loro competenze e delle loro attività. Il corso si soffermerà in particolare su quegli aspetti che concernono le attività della pubblica amministrazione regionale e locale che si riferiscono direttamente al territorio e al suo sviluppo (programmazione negoziata, progettazione integrata, concertazione e partecipazione dei vari attori pubblici e privati). Il corso affronterà i vari profili dapprima attraverso l'analisi del livello regionale in modo da dare un quadro complessivo dell'attività dell'ente legislatore più prossimo ai cittadini, ma anche da porre le basi per una adeguata comprensione della seconda parte. Questa avrà ad oggetto gli stessi profili ma nell'ottica dell'attività degli enti locali che, dopo la riforma del titolo V della Costituzione, si sono visti attribuire numerose competenze amministrative.			
Learning outcomes (2) To give the students an appropriate knowledge about the various institutional profiles, their functions and activities. The course in particular will focus on what concerns the activities of the local and regional public administration, directly referring to the territorial development (negotiated and integrated planning, collective talks and participation of the various public and private players). The course will go through the various profiles at first by the analysis of the regional level, so to give a general idea of the legislator authority which stands closer to the citizens, but even for setting the basis for the comprehension of the second part. This will deal with the same profiles but according to the activities of the local government which, after the reform of the title V of the Constitution, is called for numerous administrative functions.			
Propedeuticità – Istituzioni di diritto pubblico			
Modalità di verifica (3) – prova scritta e orale con votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4)			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) – Lezioni frontali (60 ore)			
No. Moduli (6): 2			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Diritto regionale Module title: Regional Law CFU: 4 SSD: IUS/09 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali (30 ore)	Modulo 2: Denominazione italiano: Diritto degli enti locali Module title: Local Law CFU: 4 SSD: IUS/09 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali (30 ore)		

ALLEGATO 3

DOCENTI DEL CORSO DI STUDI

Insegnamento	SSD	Docente		Qualifica (3)	Docente equivalente (4)	CFU	R-NM (5)	R-Ins (6)
		Nominativo (1)	SSD (2)					
Storia economica	SECS-P/12	Leandro Conte	SECS-P/12	PA	0,7	8	SI	Si
Economia politica	SECS-P/01	Luigi Bosco	SECS-P/01	PA	0,7	8	SI	Si
Matematica generale	SECS-S/06	Contratto				8		
Statistica	SECS-S/01	Marzia Marcheselli	SECS-S/01	PA	0,7	8		Si
Economia aziendale	SECS-P/07	Grossi Giuseppe	SECS-P/07	PA	0,7	4	SI	SI
Economia aziendale	SECS-P/07	Supplenza esterna	SECS-P/07	RN	0	4		
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	Groppi Tania	IUS/09	PO	1	8	SI	Si
Informatica		Contratto				4		
BEC								
Inglese								
Macroeconomia	SECS-P/01	Zanella Giulio (Pin?)	SECS-P/01	RC	0,5	8	Si	Si
Microeconomia	SECS_P/01	Silvia Tiezzi	SECS-P/01	RC	0,5	8		Si
Ragioneria	SECS-P/07	Supplenza Esterna	SECS-P/07			8		
Matematica finanziaria	SECS-S/06	Contratto				8		
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	Contratto				8		
Controllo di gestione e project financing	SECS-P/07	Michela Magliacani	SECS-P/07	RC	0,5	4	SI	Si
Controllo di gestione e project financing	SECS-P/07	Michela Magliacani	SECS-P/07	RC	0,5	4		SI
Economia dell'ambiente e delle risorse naturali	SECS-P/01	Bimonte	SECS-P/01	PA	0,7	8	Si	Si
Economia del turismo e dello sviluppo locale	SECS-P/01	Punzo	SECS-P/01	PO	1	8		Si

Economia applicata	SECS-P/01	Bosco	SECS-P/01	PA	0,7	4		SI
Economia applicata	SECS-P/01	Contratto				4		
Programmazione e politiche territoriali	SECS-P/06	Supplenza Esterna				4		
Programmazione e politiche territoriali	SECS-P/06	Supplenza Esterna				4		
Inferenza statistica	SECS-S/01	Barabesi	SECS-S/01	PO	1	4	Si	Si
Inferenza statistica	SECS-S/01	Contratto	SECS-S/01			4		
Marketing e Management della destinazione	SECS-P/08	Contratto	SECS-P/08			8		
Diritto regionale e degli enti locali	IUS-09	Vizioli	IUS-09	RC	0,5	4		
Diritto regionale e degli enti locali	IUS-09	Vizioli	IUS-09	RC	0,5	4	SI	Si
Antropologia e geografia delle risorse	M-DEA/01	Supplenza Esterna				4		
Antropologia e geografia delle risorse	M-GGR/02	Supplenza Esterna				4		
Numero totale dei docenti per R-NM (7)								
								9
Numero totale CFU per R-Ins (8)								
								92
Totale docenti equivalenti (9)								
								8,5
Totale docenti di ruolo impegnati nel corso di laurea								
								12
Requisito qualificante docenti (10)								
								70,83
Numero totale dei CFU per gli insegnamenti attivati nelle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative (11)								
								160
Numero totale dei CFU per gli insegnamenti attivati nelle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative coperti con docenti a contratto								
								40
Percentuale dei CFU degli insegnamenti attivati nelle attività caratterizzanti e affini o integrative coperti con docenti a contratto (12)								
								25%

(1) RC = ricercatore; PA = associato; PO = ordinario

(2) R-NM = computato ai fini del requisito numerosità docenti

(3) R-INS = computato ai fini del requisito di cui all'art. 1, comma 9 del DM 16.3.2007

ALLEGATO 4

Docenti di riferimento e attività di ricerca

Nominativo	Qualifica	SSD	Temi di ricerca (1)
Leandro Conte	PA	SECS-P/12	Storia delle relazioni tra gli assetti normativi e funzionali del sistema finanziario e di quello delle imprese
Lucio Barabesi	PO	SECS-S/01	disegni campionari per indagini ambientali, con particolare enfasi alle applicazioni nelle scienze forestali; campionamenti di popolazioni umane su variabili sensibili; stima non parametrica della funzione di densità ripartizione
Tania Groppi	PO	IUS-09	diritto regionale, federalismo, corti sovranazionali, giustizia costituzionale, diritto comparato, autonomie locali, rapporti tra regioni e Unione europea
Salvatore Bimonte	PA	SECS-P/01	Economia dell'ambiente; Politiche per l'ambiente; Sviluppo sostenibile; Turismo sostenibile; Turismo natura
Luigi Bosco	PA	SECS-P/01	Behavioral economics; preferenze sociali ed istituzioni; spiazzamenti motivazionali; preferenze sociali e comportamento di impresa; economia internazionale; migrazioni.
Zanella Giulio	RC	SECS-P/01	Macroeconomia; Interazioni sociali e comportamenti economici; relazioni non di mercato.
Giuseppe Grossi	PA	SECS-P/07	Management pubblico e governance; consolidamento dei conti pubblici; partenariato pubblico-privato
Michela Magliacani	RC	SECS-P/07	Programmazione e controllo; Gestione dei beni culturali; Gestione delle aziende turistiche; Biotecnologie
Nicola Vizioli	RC	IUS-09	Le fonti del diritto con particolare riguardo agli statuti regionali e alle c.d. leggi statutarie, delle regioni speciali e la giustizia costituzionale.